

# ISPRA

**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

## Rapporto Conclusivo

**Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3**

---

***Centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Torrevaldaliga Nord  
Autorizzazione Ministeriale n. DM 284 del 30/09/2019 G.U. 242 del 15/10/2019***

***Attività di controllo ordinaria effettuata dal 19 dicembre 2022 al 20 marzo 2023***



***Data di emissione 18 maggio 2023***

## Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto .....	4
1.3	Campo di applicazione .....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo .....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .....	6
3.1	Evidenze oggettive .....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere .....	20
4	Allegati .....	22

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA. Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordecies del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordecies (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti

normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni di monitoraggio per il Gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di trarre un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento è stato redatto da ISPRA.

*Per ISPRA:*

Roberto Borghesi	Ispettore AIA Nazionale
Tiziana Mazza	Ispettore AIA Nazionale
Mara D'Amico	Ispettore AIA Nazionale

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 15 febbraio 2023:

Roberto Borghesi	ISPRA
Tiziana Mazza	ISPRA
Mara D'Amico	ISPRA

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 15 e 16 novembre 2022, come riportato nella nota di ARPALAZIO prot. n. 4960 del 24/01/2023, comprensiva di allegati:

R. Ricciarello	ARPA Lazio – Sezione di Roma
S. Vasconi	ARPA Lazio – Sezione di Roma
S. Organtini	ARPA Lazio – Sezione di Roma
M. Livi	ARPA Lazio – Sezione di Roma
S. Spuri	ARPA Lazio – Sezione di Roma

## 2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

### 2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ENEL Produzione S.p.A. - Centrale Termoelettrica ENEL di Torrevaldaliga Nord

Sede stabilimento: Civitavecchia (RM)

Gestore: Valerio Fedele

Delegato ambientale: Valerio Fedele

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: SGA certificato ISO 14001:2015 con scadenza 27/07/2025

Registrazione EMAS - certificazione valida fino al 17/05/2025

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo <https://www.mite.gov.it/pagina/aia>.

### 2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MASE e ad ISPRA, in data 31/01/2023 con nota prot. ENEL-PRO 1786 (acquisita al protocollo ISPRA con n. 5151 del 01/02/2023), **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**, unitamente alla determinazione di quanto dovuto ai sensi dell'allegato IV del Decreto 06/03/2017 n.58.

Con nota prot. ENEL-PRO 6580 del 29/04/2022 (acquisita al protocollo ISPRA con n. 25238 del 04/05/2022), il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2022, nel quale lo stesso Gestore dichiara che, nel periodo di riferimento del Rapporto, l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

### **3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere**

#### **3.1 Evidenze oggettive**

L'attività di controllo si è svolta dal 19/12/2022 al 20/03/2023 e la visita in loco è stata effettuata il giorno 15 febbraio 2023.

Con la nota di avvio ispezione, prot. 68594 del 13/12/2022 è stata richiesta ed analizzata la seguente documentazione, numerata come nella nota succitata:

##### **1. Atto di nomina del Gestore e delega nel caso di altra persona che sarà presente in sua vece alla video conferenza di apertura**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO- 21/07/2022-0012045 del 21 luglio 2022, ha informato che l'attuale Gestore dell'impianto è rappresentato dall'Ing. Fedele Valerio.

Inoltre, con nota prot. ENEL-PRO-16/12/2022-0019810 del 16/12/2022, acquisita al protocollo ISPRA con n. 69355 del 16/12/2022, ha trasmesso in Allegato 1 la Procura generale e la Procura ambiente.

##### **2. Specificazione di indirizzo PEC relativo al Gestore se diverso da quello societario**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, conferma l'indirizzo PEC [enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it)

##### **3. Planimetria aggiornata dei depositi temporanei se modificata**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, trasmette la planimetria aggiornata.

##### **4. La produzione da gennaio a settembre 2022 (dato cumulativo)**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha fornito il dato cumulativo richiesto, pari a 4.986.599.640 KWh di energia lorda e 4.490.133.505 KWh di energia netta prodotta nei primi 9 mesi del 2022.

La documentazione fornita dal Gestore non presenta criticità.

##### **5. Le registrazioni del consumo dei combustibili da gennaio a settembre 2022 (dato mensile e cumulativo)**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso il consumo totale su base temporale mensile di combustibile per ciascuna unità di combustione da gennaio a novembre

2022 (dato mensile e cumulativo). Per il carbone dichiara un totale anno su tutte le Unità pari a 2.112.111,851 t; mentre per il gas naturale dichiara un totale anno su tutte le Unità pari a 74.796.510 Sm<sup>3</sup>.

La documentazione fornita dal Gestore non presenta criticità.

#### **6. Le analisi eseguite sui combustibili nel periodo gennaio novembre 2022**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso le analisi eseguite sui combustibili nel periodo gennaio novembre 2022.

La documentazione fornita dal Gestore non presenta criticità.

#### **7. Monitoraggio e controllo dei serbatoi e delle linee di distribuzione del gasolio effettuate nel 2022**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, dichiara che, come comunicato nella nota Enel-PRO-6/05/2013-0018254 e nella nota Enel-PRO-25/10/2019-0016457, non viene più stoccato gasolio nei serbatoi, che sono stati bonificati ed in gas free. Inoltre, riporta alcuni esempi di ispezioni giornaliere sui serbatoi presenti nell'area dell'ex parco nafta.

Su richiesta del GI a campione per le giornate del 22-08-2022 e del 23-08-2022 di ispezioni giornaliere sui serbatoi, proietta 2 esempi di schede con il relativo esito del controllo visivo.

Il GI valuterà se ridurre la frequenza del controllo da giornaliero a settimanale, considerando che non viene più stoccato gasolio e che i serbatoi sono stati bonificati con certificazione gas free.

La documentazione fornita dal Gestore non presenta criticità.

#### **8. Monitoraggio delle emissioni aeriformi convogliate in atmosfera dai camini 1, 2 e 3, norme di riferimento per lo SME e per le sostanze emesse dai camini**

**E**

#### **9. Rapporti di prova di monitoraggio in discontinuo nel periodo gennaio – novembre per l'anno 2022, relativamente ai camini, per i parametri monitorati in discontinuo (trimestrale, semestrale ed annuale)**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso le Norme di riferimento per lo SME e per le sostanze emesse dai camini, norme di riferimento dei metodi di analisi delle emissioni aeriformi convogliate e i Rapporti di prova di monitoraggio in discontinuo nel periodo gennaio – novembre per l'anno 2022, relativamente ai camini, per i parametri monitorati in discontinuo (trimestrale, semestrale ed annuale.)

Il GI ha visionato, a campione, il RdP del gruppo TN2 semestrale, i cui risultati delle prove eseguite confermano il rispetto dei valori limite di emissione in atmosfera per il Gruppo 2 della Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord.

Il GI ha visionato, a campione, il RdP del gruppo TN3 III trimestre, per il quale il Gestore si impegna a fornire verifica documentata del controllo degli esiti dei RdP (es. DAP o altra modalità di registrazione).

Con nota prot. ENEL-PRO n. 20334 del 22/12/2022 il Gestore ha fornito l'estratto del Verbale di riunione trimestrale eseguito nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato in cui ha dato evidenza del momento di valutazione sulla necessità o meno di revisione/aggiornamento delle procedure

esistenti. Inoltre, ha fornito l'Istruzione di esercizio IS 56 – Gestione parametri emissivi al camino SME.

#### **10. RegISTRAZIONI dei transitori suddivise tre freddo, tiepido e caldo nel periodo gennaio – settembre anno 2022**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso la Tabella per la caratterizzazione emissiva dei transitori nel periodo gennaio settembre 2022.

Il GI ha visionato il file relativo all'elenco dei transitori di avviamento tiepido/caldo/freddo e in particolare è stato visionato a campione quello di TN2 del 28 e 30 aprile 2022, rispettivamente a freddo e a caldo.

Relativamente a quest'ultimo, il tempo registrato era di 11 ore a causa di un malfunzionamento del sistema SAB e a seguito di tale malfunzionamento è stato aperto un avviso di manutenzione per il ripristino del fine corsa di una serranda del polverino.

#### **11. Ultime registrazioni dei controlli sui sistemi di trattamento fumi DeSOx, DeNOx e filtri a manica del 2022 disponibili**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso le ultime registrazioni dei controlli sui sistemi di trattamento fumi DeSOx, DeNOx e filtri a manica del 2022 disponibili, in particolare per le efficienze dei DeSOx e DeNOx, mentre per i filtri viene effettuato un controllo di un KPI di prestazione attraverso il calcolo delle masse.

La documentazione fornita dal Gestore non presenta criticità.

#### **12. Verifica registrazione dei controlli relativi alle operazioni di scarico carbone e del calcare e di carico del gesso e delle ceneri**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso la verifica della registrazione dei controlli relativi alle operazioni di scarico carbone e del calcare e di carico del gesso e delle Ceneri.

Il GI ha visionato a campione il Report Fogging Dome 08 PP TN.

La documentazione fornita dal Gestore non presenta criticità.

#### **13. Eventuale elenco di eventi incidentali/malfunzionamenti avvenuti nel 2022**

**E**

#### **14. Eventuale elenco di comunicazioni fatte nel 2022 agli Enti di Controllo e all'AC**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso in relazione all'elenco di eventi incidentali/malfunzionamenti avvenuti nel 2022:

- la comunicazione di un'anomalia eccezionale della strumentazione di acquisizione dello SME per il parametro NOx dell'unità TN2, avvenuta il 13/10/2022 (prot ENEL-PRO-14-10-2022-0016317, acquisita al Protocollo ISPRA con n. 56850 del 17/10/2022);
- la comunicazione del malfunzionamento della valvola di dosaggio del calcare all'impianto di trattamento fumi DeSOx, che ha comportato, con riferimento all'unità TN2, l'impossibilità di gestire per alcuni minuti la concentrazione di SOx, avvenuta il 3/11/2022 (prot ENEL-PRO-3-11-2022-0017339, acquisita al protocollo ISPRA con n 60683 del 3/11/2022).

Inoltre, ha trasmesso l'estratto del Documento di Aggiornamento Periodico DAP del 03/11/2022, contenente l'elenco di comunicazioni fatte nel 2022 agli Enti di Controllo e all'AC.  
La documentazione fornita dal Gestore non presenta criticità.

#### **15. Ultimi autocontrolli del 2022 e stima delle emissioni fuggitive generate, interventi di manutenzione straordinaria e/o emergenza (esiti ultima campagna LDAR 2021)**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso gli ultimi autocontrolli del 2022 e la stima delle emissioni fuggitive generate, interventi di manutenzione straordinaria e/o emergenza (esiti ultima campagna LDAR 2021).

Il Gestore si impegna ad effettuare una verifica sulla mappatura delle sorgenti, nel 2021 pari a n. 2515 e con nota prot. ENEL-PRO n. 6412 del 13/04/2023 ha fornito i risultati della campagna LDAR effettuata nel 2022, dove risultano indagati 2382 componenti su 2515 componenti censiti.

I risultati dimostrano che *“oltre il 96% dei componenti misurati presentano emissioni irrilevanti ( $\leq 100$  ppm), il 2,89% presenta emissioni poco significative ( $\geq 100$  e  $< 1000$  ppm), lo 0,62% dei componenti misurati presenta emissioni significative ( $\geq 1000$  e  $< 10.000$  ppm) e solo lo 0,25% dei componenti misurati è risultato in perdita. È importante sapere che è stata misurata la quasi totalità di componenti, cioè il 95% del totale. Si può affermare, pertanto, che l'impianto è in buona salute”*.

#### **16. Planimetria con georeferenziazione degli scarichi S1 e S2 (se modificata), dei pozzetti, dei punti di campionamento e i report analitici relativi al 2022**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, comunica che la planimetria con georeferenziazione degli scarichi S1 e S2 non è stata modificata e ha trasmesso i Report analitici relativi al 2022.

La documentazione fornita dal Gestore non presenta criticità.

#### **17. Monitoraggio della caratterizzazione delle acque di falda dei 5 punti concordati ultima verifica semestrale del 2022**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso il Monitoraggio della caratterizzazione delle acque di falda eseguiti nel corso dell'ultima verifica semestrale del 2022. La documentazione fornita dal Gestore non presenta criticità.

#### **18. Rapporti di prova anno 2022 per gli scarichi S1 e S2**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso i Rapporti di prova anno 2022 per gli scarichi S1 e S2.

La documentazione fornita dal Gestore non presenta criticità.

#### **19. Planimetria dei depositi temporanei di rifiuti (se modificata)**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, fa riferimento al punto 3 del presente elenco.

#### **20. Certificati di taratura della strumentazione utilizzata nel rapporto rumore 2021**

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 19810 del 16 dicembre 2022, L'ultima campagna rumore è

stata eseguita nel 2020 ed il relativo rapporto è stato inviato nel rapporto annuale PMC dati 2021.

Il GI, nel corso della visita in loco effettuata il 15 febbraio 2023, ha visionato le seguenti aree:

1. Deposito temporaneo di rifiuti
2. Sala controllo
3. Sala SME

Nel corso della visita in loco sono stati effettuati rilievi fotografici utilizzando strumentazione digitale, che il GI ha acquisito e per i quali il Gestore ne autorizza l'utilizzo per i soli fini della presente attività di controllo.

### 1. DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI

Il GI ha ispezionato l'area AR4, dove sono depositati rifiuti pericolosi e non pericolosi. L'area si presentava dotata di cartellonistica, delimitata, coperta e dotata di pozzetti e i rifiuti erano allocati in big bags su platee (circa 22 m<sup>3</sup> di stracci assorbenti contenuti in big bags, Potature e stralci, 6 big bags, Apparecchiature elettriche ed elettroniche non pericolose, 2 big bags, Membrane filtranti osmosi inversa, 1 big bag, Vetro, 1 big bag).

Tutti i rifiuti avevano una scheda che riportava la precedente dicitura CER anziché l'attuale EER.



Il GI stabilisce una **condizione** per il Gestore per la quale dovrà aggiornare la cartellonistica del Deposito Temporaneo sostituendo la dicitura CER con EER con le relative descrizioni per esteso.



Inoltre, Il Kit di antisversamento batterie non era situato in prossimità del cassone per le batterie esauste e il pavimento del deposito, così come sul fondo delle plateee, dove erano allocate le big bags, c'era presenza di acqua.

Considerata la rilevante presenza di acqua presso la pavimentazione in cemento e griglie nelle aree di deposito temporaneo coperte da tettoie metalliche, che il gestore riconduce a lavaggio delle superfici, il GI stabilisce una **condizione** relativa ad una maggiore attenzione ad evitare la presenza di acqua nella pavimentazione e nei bacini di contenimento dei rifiuti; altresì di valutare la posizione più idonea del Kit di assorbimento degli eventuali sversamenti di acido dalle batterie e, più in generale, del materiale assorbente in caso di sversamenti accidentali.



Nel corso della visita in loco il Gestore fornisce la documentazione richiesta durante la verifica documentale del 19 dicembre 2022, in riferimento ai 2 codici EER richiesti (10.01.02 ceneri leggere e 10.01.20\* Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti).

Per entrambi i rifiuti il Gestore ha fornito: Piano di campionamento, il Verbale prelievo rifiuti, Rapporto di prova di classificazione del rifiuto, Rapporto di prova per la Recuperabilità ambientale, Giudizio di classificazione, FIR, REGISTRO C-S, autorizzazione del trasportatore, iscrizione all' Albo Nazionale Gestori Ambientali, autorizzazione ditta destino rifiuto con verifica accettazione per intero del carico.

Relativamente ad entrambi i Registri di Carico e Scarico, essendosi riscontrate incongruenze relativamente alla data di vidimazione, il Gestore dichiara che:

*In merito al registro 6904/2022 vidimato in data 29/12/2022 si segnala che lo stesso riporta movimenti con data antecedente alla data di vidimazione poiché è stato necessario annullare il registro precedente per errore di stampa, allegando copia del registro 6137/2022 del 23/11/2022 con annotazioni di annullamento.*

*In merito al registro 6086/2022 vidimato in data 21/11/2022 si segnala che lo stesso riporta movimenti con data antecedente alla data di vidimazione a causa del ritardo nel cambio applicativo per la gestione rifiuti da "winsmart" al nuovo applicativo "wall-d" inizialmente prevista a novembre. I due sistemi infatti utilizzano due diversi format di registro.*

Si prende atto della sostituzione del software di gestione amministrativa dei rifiuti che ha comportato alcuni errori nella fase di stampa del registro di carico/scarico limitatamente al periodo di novembre 2022.

Il GI stabilisce una condizione per la quale il Gestore dovrà specificare meglio, nella procedura di gestione dei rifiuti, il riferimento alla compilazione dei Registri di carico/scarico rifiuti, che deve essere effettuata a valle della vidimazione della Camera di Commercio come previsto dall'art. 2c 24-bis del D.lgs. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale". Altresì che sia effettuata opera di sensibilizzazione, addestramento e verifica dell'efficacia del personale preposto alla gestione amministrativa dei rifiuti.

Il Gestore, con nota prot. ENEL-PRO n. 6412 del 13/04/2023 ha fornito le foto dei cartelli dei rifiuti corretti e del riposizionamento del kit antisversamento e inoltre, ha fornito l'istruzione operativa IS-28-07 "*Gestione housekeeping delle aree di Centrale*", nella quale è riportata la revisione inerente al lavaggio delle superfici.

### **2 e 3. SALA CONTROLLO E SALA SME**

Il GI si è recato presso le cabine SME poste a 68 m. del camino nelle quali sono posizionati gli strumenti di misura in continuo delle emissioni in atmosfera, visionando le cabine di TN2, TN3 e TN4 dove l'operatore ha illustrato i dati rilevati e che si presentavano con clima controllato attraverso 2 condizionatori. Il GI ha, altresì, verificato le risposte fornite dal Gestore relativamente alla check list SME sulla strumentazione installata.

Ha, inoltre, visionato le bombole poste all'esterno delle cabine e i relativi certificati che risultavano in corso di validità.

Il GI si è recato quindi nella sala controllo dove sono visualizzati tutti i parametri di marcia dei gruppi, dei servizi comuni e dei dati SME, ha intervistato il CET di turno chiedendo in particolare come vengono gestiti i *trend* dei parametri che tendono verso il limite orario, giornaliero, al fine di evitare il superamento dei parametri emissivi, facendo un approfondimento a campione sugli NOx. L'operatore al banco di turno ha mostrato la relativa procedura per gestire tali eventi per i macroinquinanti SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, Polveri e CO misurati in continuo.

Il GI stabilisce una **condizione** per il Gestore per la quale:

- 1) dovrà individuare gli scenari possibili di tendenza dei macroinquinanti misurati con lo SME (SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, Polveri, e CO ecc.) verso il valore limite (prevenzione dei superamenti dei limiti)
- 2) dovrà essere integrata la suddetta procedura con la descrizione, quanto più possibile dettagliata, delle azioni da intraprendere da parte dell'operatore in turno connesse ai suddetti scenari individuati (clusters) anche al fine di ridurre il margine di soggettività dello stesso operatore e codificare una procedura operativa e i relativi parametri di esercizio per evitare lo *shut dow*.

Il GI si è poi recato nella sala CED chiusa a chiave dove è ubicato il server, alla quale accede a detta del Gestore, solo il personale della Ditta informatica.

Infine, si è recato presso la sala SME, dove veniva visionato il software MMI, che visualizza tutti gli inquinanti e i loro parametri normalizzati.

- 1) Il GI stabilisce una **condizione** per il Gestore per la quale occorre integrare il manuale di gestione dello SME con i riferimenti delle modalità di accesso del softwarista della ditta incaricata BILAB. In particolare, dovranno essere riportate le evidenze di tutti gli accessi e tutte le operazioni effettuate.

Il GI prende visione dell'ultimo report di QAL2 e di QAL3.

Il Gestore con nota prot. ENEL-PRO n. 6412 del 13/04/2023 ha fornito il Manuale SME – rev 6 del 13/04/2023, nel quale ha riportato l'integrazione con i riferimenti delle modalità di accesso del softwarista della ditta incaricata e le evidenze di tutti gli accessi e tutte le operazioni effettuate.

Infine, il GI ha visionato il file relativo all'elenco dei transitori di avviamento tiepido/caldo/freddo e in particolare è stato visionato a campione quello del TN2 del 28 e 30 aprile 2022, rispettivamente a freddo e a caldo. Il GI, relativamente al transitorio a caldo, ha osservato che il tempo registrato era di 11 h e ha preso atto della spiegazione fornita dal Gestore il quale ha riferito un malfunzionamento del sistema SAB a seguito del quale è stato aperto un avviso di manutenzione per il ripristino del fine corsa di una serranda del polverino.

#### **DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA CONSEGNATA DAL GESTORE**

Con nota ENEL-PRO-29/12/2022-0020649 è stato comunicato un evento che ha comportato, con riferimento all'unità TN3, la registrazione di un valore di concentrazione media oraria del parametro NH<sub>3</sub> (media compresa tra le ore 17:00 e le ore 18:00 del 28/12/22) pari a 5,3 mg/Nm<sup>3</sup> @6% O<sub>2</sub> e quindi potenzialmente superiore al valore limite prescritto nell'AIA stessa, pari a 5 mg/Nm<sup>3</sup> @6% O<sub>2</sub>. Tuttavia, sottraendo il valore di incertezza sperimentale (Ic) il valore medio orario risulta pari a 4.52 mg/Nm<sup>3</sup>, quindi inferiore al valore limite prescritto in AIA.

Al verificarsi dell'evento il Gestore ha messo in atto tutte le misure di emergenza necessarie a contenere l'evento stesso e successivamente ha avviato un'analisi per comprenderne le cause e individuare le azioni di miglioramento da porre in atto per evitare il ripetersi di tali circostanze.

Dopo le opportune verifiche, la causa che ha generato il sovradosaggio di NH<sub>3</sub> al DeNO<sub>x</sub> è stata individuata nello sporcamento localizzato delle linee di adduzione dell'ammoniaca verso il sistema di abbattimento degli ossidi di azoto.

Tali sporcamenti hanno ostruito le sezioni di passaggio, non permettendo una distribuzione efficace dell'ammoniaca all'interno del reattore DeNO<sub>x</sub>, causando la necessità di sovradosare e generando di fatto uno slip di ammoniaca non reagita nei fumi.

Essendo l'evento limitato nel tempo e avendo messo in atto tutte le azioni di emergenza necessarie, il Gestore ritiene che lo stesso non abbia provocato effetti alcuni sull'ambiente.

Ogni evento è riportato nel Sistema di Gestione Ambientale.

Il GI ha richiesto al Gestore di comunicare la verifica dell'efficacia degli interventi posti in essere a 3 mesi dall'evento descritto e in particolare ha richiesto che venisse documentata tale attività, l'azione correttiva e la verifica dell'efficacia. Il Gestore con nota prot. ENEL-PRO n. 6412 del 13/04/2023 ha

fornito riscontro con un modulo del SGI del 11/04/2023, dove il valutare riporta quanto segue: *“E’ stato valutato il numero degli avvisi di manutenzione emessi a seguito dell’evento e si evidenzia che non sono stati richiesti ulteriori interventi a dimostrazione che la soluzione implementata è efficace. Inoltre, i valori di emissione di ammoniaca registrati dallo SME nello stesso periodo sono risultati ampiamente al disotto del limite.”*

Inoltre, il Gestore ha fornito l’ultima campagna semestrale 2022 del Delta T a 1.000 m., specificando che il metodo di riferimento per il calcolo dell’incremento di temperatura è il metodo APAT-IRSA\_2100, dall’elaborazione dei dati raccolti sperimentalmente si evince che l’incremento di temperatura registrato è pari a 0,9 °C e quindi inferiore al limite di 3 °C prescritto.

Relativamente alla prescrizione n. **6**, di predisporre ed adottare un Registri degli Adempimenti di Legge concernenti l’ottemperanza delle prescrizioni in materia ambientale, in particolare derivanti dall’AIA, in cui dovranno trovare trascrizioni, unitamente all’elenco degli adempimenti in parola, gli esiti delle prove e/o delle verifiche opportunamente certificate per la relativa ottemperanza, il Gestore dichiara che , anche nell’ambito del proprio SGA, ha istituito ed aggiorna periodicamente un Registro di normativa denominato PGI locale, che comprende gli adempimenti (Registro Ambiente, Energia, Qualità).

Per quanto riguarda i serbatoi, per i quali deve essere garantita l’integrità strutturale dei serbatoi di stoccaggio per tutte quelle materie prime, sostanze, preparati e combustibili che possono provocare un impatto sull’ambiente, come riportato nella prescrizione n. **11**, il Gestore rappresenta che per la verifica dell’integrità strutturale ha istituito, nell’ambito del SGA, una procedura di esercizio denominata n. IS 18-02 e che i controlli vengono registrati su più moduli a seconda delle aree di impianto.

Per tali serbatoi vi sono presidi per il contenimento secondario, ossia degli apprestamenti che garantiscono, anche in caso di perdita del serbatoio, il rilascio delle sostanze nell’ambiente (bacini di contenimento).

Al fine di dare evidenza oggettiva delle registrazioni di tali controlli giornalieri, Il Gestore ha trasmesso le registrazioni relative all’impianto di trattamento acque reflue ITAR di 2 giornate consecutive (13-14 febbraio uu.ss.) rappresentanti gli ultimi controlli effettuati dall’operatore.

Nella prescrizione n. **12**, considerata la BAT 21, lett. J della D.E.201711442/UE, le sezioni 2, 3 e 4 siano esclusivamente alimentate a carbone con contenuto di zolfo <1% e comunque non superiore allo 0.7% medio annuo, salvo la fase di avviamento, nella quale è consentito, fino al raggiungimento del minimo tecnico, l’uso del gas naturale.

L’uso del gas naturale è altresì consentito durante l’esercizio quando si concretizzano situazioni transitorie di irregolare afflusso del polverino di carbone in camera di combustione.

Ciò consente di limitare l’impatto emissivo dovuto alla gestione di questi transitori.

Il carbone utilizzato sia campionato e registrato indicando anche il contenuto di zolfo e di radioattività [...]

Per il carbone e per il gasolio dovrà essere fornita una scheda tecnica (elaborata dal fornitore o redatta dal Gestore tramite campionamenti e analisi di laboratorio (...))

Il Gestore dichiara che nell'effettuare le analisi semestrali dei microinquinanti alle emissioni in atmosfera dai camini, nel RdP vengono eseguite le analisi di caratterizzazione del carbone (nelle 3 fasi) in corrispondenza delle suddette prove all'emissione.

In relazione alla prescrizione n. **25**, le emissioni in atmosfera provenienti dai filtri dei sili delle ceneri leggere dovranno rispettare un limite in concentrazione di polveri pari a 10 mg/Nm<sup>3</sup> espressi come media oraria.[...]

In relazione agli sfiati dei serbatoi, silos o sistemi di trattamento dovranno essere eseguite le verifiche indicate nella Tabella 15.

Il Gestore dichiara che la Prescrizione è stata superata a seguito del Riesame parziale e non prevede un punto di emissione, in quanto le polveri vengono rimesse in testa ai filtri a maniche.

Nel corso del sopralluogo sono stati effettuati rilievi fotografici utilizzando strumentazione digitale. Il Gruppo Ispettivo ha acquisito, in formato digitale, la documentazione richiesta nella comunicazione di avvio di attività di controllo e durante la verifica documentale oltre ai rilievi fotografici di cui sopra, come riportato nella tabella seguente, per i quali il Gestore ne autorizza l'utilizzo per i soli fini della presente attività di controllo:

Allegato n.	Oggetto	Numero di file (indicare il formato .jpeg, .pdf)
1	Documentazione richiesta con nota, prot. ISPRA n. 68594 del 13/12/2022, di avvio dell'attività di controllo ordinario	<p><b>Doc Gestore (3 file.pdf)</b>  2022_07_21_U_MTE Ispra-comunicazione variazione Ges conAIA_Fedele  65853-Procura generale FEDELE  65854-Procura ambientale FEDELE  5055677</p> <p><b>Report Fogging Dome (10 file.pdf)</b>  01 PP TN – Report Fogging Dome – Gennaio 2022  02 PP TN – Report Fogging Dome – Febbraio 2022  03 PP TN – Report Fogging Dome – Marzo 2022  04 PP TN – Report Fogging Dome – Aprile 2022  05 PP TN – Report Fogging Dome – Maggio 2022  06 PP TN – Report Fogging Dome – Giugno 2022  07 PP TN – Report Fogging Dome – Luglio 2022  08 PP TN – Report Fogging Dome – Agosto 2022  09 PP TN – Report Fogging Dome – Settembre 2022  11 PP TN – Report Fogging Dome – Novembre 2022</p> <p><b>Efficienze TVN (2 file.pdf)</b>  22EMIRP056-00 Efficienze TVN II trimestre 2022  22EMIRP078-00 Efficienze TVN III trimestre 2022</p> <p><b>Controllo serbatoi (4 file.pdf)</b>  2022_02_08_controllo serbatoi</p>

		<p>2022_04_14_controllo serbatoi 2022_07_27_controllo serbatoi 2022_08_22_controllo serbatoi</p> <p>5_consumo combustibili 2022 – gen-nov (1 file.pdf) 08_norme di riferimento SME (1 file.pdf) 2022.10.14 ANOMALIA TN2 NOX (1 file.pdf) 2022.11.03 EVENTO TN2 SOX (1 file.pdf) 2022_produzione gen-set (1 file.pdf) 2022_transitori (1 file.pdf) Report attività LDAR TN4 firmato (1file.pdf) C2005466_C.le TVN_Rapporto LDAR 2021_ (1 file.pdf) Estratto PMC 2021_STUDIO VALORI DI FONDO FALDA (1 file.pdf) KPI 3 trim. 2022_F.M verifica efficienza (1 file.pdf)</p> <p><b>RdP Acque Meteo (14 file.pdf)</b> A1_Acque Meteo_RdP_127.55_22_Emd_0-signed_11Mar22 A2_Acque Meteo_RdP_128.55_22_Emd_0-signed_11Mar22 A3_Acque Meteo_RdP_20.101_22_Emd_0-signed_09Mag22 A4_Acque Meteo_RdP_129.55_22_Emd_0-signed_11Mar22 A5_Acque Meteo_RdP_21.101_22_Emd_0-signed_09Mag22 Acqua meteo A1_RdP_39.321_22_Emd_0-signed_06Dic22 Acqua meteo A2_RdP_40.321_22_Emd_0-signed_06Dic22 Acqua meteo A3_RdP_41.321_22_Emd_0-signed_06Dic22 Acqua meteo A4_RdP_42.321_22_Emd_0-signed_06Dic22 Acqua meteo A5_RdP_43.321_22_Emd_0-signed_06Dic22 Acqua meteo C1_RdP_44.321_22_Emd_0-signed_06Dic22 Acqua meteo C2_RdP_45.321_22_Emd_0-signed_06Dic22 C1_Acque Meteo_RdP_130.55_22_Emd_0-signed_11Mar22 C2_Acque Meteo_RdP_22.101_22_Emd_0-signed_09Mag22</p> <p><b>RdP Acque raffreddamento (14 file.pdf)</b> Acqua raffred B2_Saggio_RdP_41.276_22_Emd-signed_20Ott22 Acqua raffred B2_USC_Chimiche_RdP_35.276_22_20Ott22 Acqua raffred B3_Saggio_RdP_42.276_22_Emd-signed_20Ott22</p>
--	--	--

		<p>Acqua raffred B3_ USC_Chimiche _RdP_36.276_22_200tt22</p> <p>Acqua raffred B4_Saggio_RdP_43.276_22_Emd-signed_200tt22</p> <p>Acqua raffred B4_ USC_Chimiche _RdP_37.276_22_200tt22</p> <p>Acqua raffred S2MIX_chim_Saggio_RdP_34.276_22_200tt22</p> <p>Acqua raffred S2MIX_Saggio_RdP_40.276_22_signed_200tt22</p> <p>B.22 rev1</p> <p>B2_Saggio_USC_RdP_32.60_22_Emd_0-signed_11Mar22</p> <p>B2_ USC_Acqua Raffr_RdP_26.60_22_Emd_0-signed_24Mar22</p> <p>B3_Saggio_USC_RdP_33.60_22_Emd_0-signed_11Mar22</p> <p>B3_ USC_Acqua Raffred_RdP_27.60_22_Emd_0-signed_24Mar22</p> <p>B4_Saggio_USC_RdP_34.60_22_Emd_0-signed_11Mar22</p> <p>B4_ USC_Acqua Raffred_RdP_28.60_22_Emd_0-signed_24Mar22</p> <p><b>RdP Piezometri (8 file.pdf)</b></p> <p>RdP_23.270_22_Emd_0-signed PzC5 – Area Lavaggio Pezzi_19Ott22</p> <p>RdP_24.270_22_Emd_0-signed PzC4 edificio ausiliario gruppo 34_19Ott22</p> <p>RdP_25.270_22_Emd_0-signed PZC1 area stocc. Gasolio parco nafta_19Ott22</p> <p>RdP_26.270_22_Emd_0-signed PZC3 Deposito reagenti chimici</p> <p>RdP_69.271_22_Emd_0-signed PZ E3 confine lato monte bosco_19Ott22</p> <p>RdP_71.277_22_Emd_0-signed PZ E1 oasi della gioia</p> <p>RdP_72.277_22_Emd_0-signed PZ E2 ex area di prefabbricazione</p> <p>RdP_73.271_22_Emd_0-signed PZ C2 vasca meteorica Puccini_19Ott22</p> <p><b>TN2 (4 file.pdf)</b></p> <p>TN2 I SEMESTRE</p> <p>TN2 I TRIMESTRE</p> <p>TN2 II TRIMESTRE</p> <p>TN2 III TRIMESTRE</p> <p><b>TN3 (4 file.pdf)</b></p> <p>TN3 I SEMESTRE</p> <p>TN3 I TRIMESTRE</p>
--	--	---

		<p><i>TN3 II TRIMESTRE</i>  <i>TN3 III TRIMESTRE</i>  <b>TN4 (4 file.pdf)</b>  <i>TN4 I SEMESTRE</i>  <i>TN4 I TRIMESTRE</i>  <i>TN4 II TRIMESTRE</i>  <i>TN4 III TRIMESTRE</i></p>
2	Documentazione integrativa, trasmessa dal Gestore il 22/12/2022	<p>2022_AIA TN_TC-TA_calcolo tariffa controlli (1 file.Excel)  2022_controllo esiti RdP microinquinanti (1 file.pdf)  2213550_Rel_13641-000-R000122 (1 file.pdf)  Estratto_Verbale Trimestrale SGI – III trimestre 2022 (1 file.pdf)  Istruzione 56 (1 file.pdf)</p>
3	Documentazione integrativa sulla gestione amministrativa dei rifiuti	<p><b>10 01 02 (9 file .pdf)</b>  <i>Atto n. 755 (autorizzazione Caravate)</i>  <i>PG00029_PR_2022_6027(aut. Tracem)</i>  <i>FIR DUG 881054_22 DEL 30_11_22</i>  <i>REGISTRO C-S</i>  <i>EER 100102_CLASS_RdP_119.217_22_Emd_8Sett22</i>  <i>EER 100102_REC AMB_RdP_120.217_22_Emd_8Sett22</i>  <i>Giudizio di classificazione_119.217_22-signed</i>  <i>PIANO DI CAMPIONAMENTO RIFIUTI n° 030822103056</i>  <i>VERBALE PRELIEVO RIFIUTI n° 030822103059</i></p> <p><b>10 01 20* (11 file .pdf)</b>  <i>5D-1_Prot.11471-2021del 31-03-2021(aut. Sacchetti)</i>  <i>11_Variazione Prot. 39677-2022 Inserim. GK117YM-GK118YM</i>  <i>ATTO NOTORIO PROT.37821-2022 DEL 2-8-22</i>  <i>Atto Dirigenziale n 48 del 13 03 2014 PDF(aut. Vada)</i>  <i>TRASM_AIA 48_2014 (aut.Vada)</i>  <i>FIR BGKJ 000026Z DEL 01_12_22</i>  <i>REGISTRO C-S</i>  <i>EER 100120_ITSD_RdP_12.101_22_Emd_0-signed_26Apr22</i>  <i>Giudizio di classificazione_12.101_22-signed</i>  <i>PIANO DI CAMPIONAMENTO RIFIUTI n° 040422094559</i>  <i>VERBALE CAMPION_EER 100120_Fanghi</i>  <i>ITSD_040422094603</i></p> <p><b>Allegato 5 rifiuti (3 file .pdf)</b>  <i>ALLEGATO 5 COD. CER 15 02 02.0000.00 ASSORBENTI CONTAMINATI DA SOSTANZE P</i>  <i>ALLEGATO 5 COD. CER 15 02 02.0000.00</i>  <i>ALLEGATO 5 COD. CER 16 01 07.0000.00 FILTRI DELL'OLIO</i></p>

4	Rilievi fotografici	<b>13 foto in formato .jpeg</b> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (1)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (2)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (3)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (4)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (5)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (6)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (7)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (8)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (9)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (10)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (11)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33 (12)</i> <i>Image 2023-02-15 at 17.24.33</i>
5	Scarico termico delta T	<b>1 file .pdf</b> <i>2022-07-05-scarico termico delta T a 1000m</i>
6	Consegna area accesso sala CED da inviarsi entro il 22.02.23	<b>1 file .pdf</b> <i>Consegna area accesso sala CED</i>
7	Lista di controllo SMESNPA 22 12 2022 da inviarsi entro il 22.02.23	<b>2 file .pdf</b> <i>Lista di controllo SME_ SNPA 22 12 2022_PP Torrevaldaliga nord_1</i> <i>Lista di controllo SME_ SNPA 22 12 2022_PP Torrevaldaliga nord_2</i>
8	Rapporto Giornaliero controllo ITAR da inviarsi entro il 22.02.23	<b>2 file .pdf</b> <i>Rapporto giornaliero controllo ITAR 2023 – ISPRA</i> <i>Rapporto giornaliero controllo SEC 2023 – ISPRA</i>

Come da programmazione annuale 2022, le attività di monitoraggio svolte da Arpa Lazio, hanno comportato:

- 1) le attività di campionamento ed analisi della matrice ambientale acque, in particolare degli scarichi finali denominati S2-A, S2-B, S2-C, S2-D posti in corrispondenza dei canali di scarico, prima che le acque si riversino nel Mar Tirreno
- 2) per le emissioni in atmosfera dal Sistema di monitoraggio in Continuo (SME), la verifica della risposta degli analizzatori dello SME, mediante introduzione di gas campione, dei Gruppi 2 e 3.

### 3.2 **Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- 1) **RIFIUTI:** Il GI stabilisce una **condizione** per il Gestore per la quale dovrà aggiornare la cartellonistica del Deposito Temporaneo sostituendo la dicitura CER con EER con le relative descrizioni per esteso;
- 2) **RIFIUTI:** Il GI stabilisce una **condizione** relativa ad una maggiore attenzione ad evitare la presenza di acqua nella pavimentazione e nei bacini di contenimento dei rifiuti; altresì di valutare la posizione più idonea del Kit di assorbimento degli eventuali sversamenti di acido dalle batterie e, più in generale, del materiale assorbente in caso di sversamenti accidentali;
- 3) **RIFIUTI:** Il GI stabilisce una **condizione** per la quale il Gestore dovrà specificare meglio nella procedura di gestione dei rifiuti, il riferimento alla compilazione dei Registri di carico/scarico rifiuti, che deve essere effettuata a valle della vidimazione della Camera di Commercio come previsto dall'art. 2c 24-bis del D.lgs. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale". Altresì che sia effettuata opera di sensibilizzazione, addestramento e verifica dell'efficacia del personale preposto alla gestione amministrativa dei rifiuti entro 1 mese dal ricevimento del presente rapporto conclusivo.
- 4) **SME:** Il GI stabilisce una **condizione** per il Gestore per la quale: dovrà individuare gli scenari possibili di tendenza dei macroinquinanti misurati con lo SME (SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, Polveri, e CO ecc.) verso il valore limite (prevenzione dei superamenti dei limiti);
- 5) **SME:** dovrà essere integrata la suddetta procedura con la descrizione, quanto più possibile dettagliata, delle azioni da intraprendere da parte dell'operatore in turno connesse ai suddetti scenari individuati (clusters) anche al fine di ridurre il margine di soggettività dello stesso operatore e codificare una procedura operativa e i relativi parametri di esercizio per evitare lo *shut dow*.
- 6) **SME:** Il GI stabilisce una **condizione** per il Gestore per la quale occorre integrare il manuale di gestione dello SME con i riferimenti delle modalità di accesso del softwarista della ditta incaricata BILAB. In particolare, dovranno essere riportate le evidenze di tutti gli accessi e tutte le operazioni effettuate.

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto, il quale dovrà provvedere alla loro implementazione entro 1 mese dal ricevimento del presente rapporto conclusivo.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti le azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 19 dicembre 2022 al 20 marzo 2023
Data visita in loco	15 febbraio 2023
Data chiusura attività controllo	20 marzo 2023
Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	<i>non applicabile</i>
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	non pertinente
Condizioni per il gestore	SI, come riportate nel paragrafo 3.2

## 4 Allegati

1. Risultati dei campionamenti effettuati da ARPA Lazio
2. Verbale di verifica documentale
3. Verbale di visita in loco e chiusura dell'attività ispettiva